



ZENALE E BUTINONE
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Via Galvani, 7 - 24047 TREVIGLIO (BG)

Tel. sede: 0363 303046 - Fax: 0363 302494 - e-mail: bgis033008@istruzione.it - www.zenale.gov.it



Codice mecc. BGIS033008 - C.Fiscale 84003610163 - Codice un. Ufficio UF93RY - Posta Cert. bgis033008@pec.istruzione.it

Allegato 3 – Patto Integrità BGIS033008

PATTO DI INTEGRITA'

Il presente patto è parte integrante del Piano Triennale
per la Trasparenza e l'Integrità approvato con delibera Consiglio di Istituto n° 141 del 13 giugno 2016

relativo a _____ prot. n. _____ del _____
(estremi della gara/richiesta preventivo/affidamento diretto)

tra **I.S.I.S. ZENALE BUTINONE**
rappresentato dalla DIRIGENTE Prof.ssa Paola PELLEGRINI Legale Rappresentante
(stazione appaltante)

e la Ditta _____ (di seguito denominata Ditta),
sede legale in _____ via _____ n. _____
codice fiscale/P.IVA _____ rappresentata da _____
in qualità di _____

Art. 1

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità è lo strumento che l'ISIS ZENALE e BUTINONE adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture.
2. Esso stabilisce la formale e reciproca obbligazione tra l'Amministrazione appaltante e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai **principi di lealtà, trasparenza e correttezza**, nonché l'espresso **impegno anticorruzione** di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità, a garanzia di una **leale concorrenza** e di una **corretta e trasparente esecuzione del procedimento** di selezione e affidamento, deve costituire parte integrante e sostanziale della documentazione di gara e del successivo contratto.
4. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara.
5. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

1. L'operatore economico si obbliga:
 - a) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio e a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e gestione del contratto;



- b) a dichiarare di non aver condizionato il procedimento amministrativo con azioni dirette ad influenzare il contenuto del bando o altro equipollente al fine di inquinare le modalità di scelta del contraente;
 - c) a dichiarare di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
 - d) a dichiarare, con specifico riferimento alla procedura di affidamento, di non aver preso parte né aver praticato intese o adottato azioni e si impegna a non prendere parte e non praticare intese o adottare azioni tese a restringere la concorrenza o il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e gli artt. 2 e successivi della L. n. 287/1990 e a dichiarare, altresì, che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
 - f) ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
 - g) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti assegnati;
 - h) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
 - i) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui, né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;
 - j) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
2. L'operatore economico aggiudicatario s'impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto. La mancata consegna, la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto da parte dell'operatore economico ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi, del patto di integrità per accettazione totale di quanto in esso contenuto, dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Art. 3

Obblighi dell'Amministrazione appaltante

L'ISIS ZENALE e BUTINONE si obbliga a:

- a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, impegnati ad ogni livello dell'espletamento della gara e del controllo dell'esecuzione del relativo contratto, i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto;
- c) attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale, a qualunque titolo intervenuto nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
Nessuna sanzione potrà essere comminata all'operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili dei dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.

Il personale è consapevole del contenuto del presente atto di integrità, il cui spirito condivide pienamente, nonché delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto del patto stesso.



ZENALE E BUTINONE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Via Galvani, 7 - 24047 TREVIGLIO (BG)

Tel. sede: 0363 303046 - Fax: 0363 302494 - e-mail: bgis033008@istruzione.it - www.zenale.gov.it



Codice mecc. BGIS033008 - C.Fiscale 84003610163 - Codice un. Ufficio UF93RY - Posta Cert. bgis033008@pec.istruzione.it

Art.4

Violazione del Patto di Integrità e sanzioni applicabili

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente, sia in veste di aggiudicatario, di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto d'integrità, accertata e dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica, nel rispetto e garanzia del necessario contraddittorio, comporterà una o più delle seguenti sanzioni:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b. la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - c. la risoluzione di diritto del contratto a norma dell'art. 1456 c.c., previa intesa con ANAC che valuterà se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale.
2. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici delle procedure di affidamento previste dall'art. 80, punto 5, lettera c), del d.lgs. n. 50/2016

Art.5

Efficacia del Patto di Integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di Legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

Art.6

Autorità competente in caso di controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del Patto di Integrità tra l'Amministrazione appaltante e gli operatori economici sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

INFORMATIVA D.lgs. N. 196/2003

Il trattamento dei suddetti dati viene svolto nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

AVVERTENZE:

- 1) *Alla presente dichiarazione va allegata copia del documento di riconoscimento valido del sottoscrittore.*
- 2) *Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.*

La Dirigente

Firma per la ditta



ZENALE E BUTINONE
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Via Galvani, 7 - 24047 TREVIGLIO (BG)

Tel. sede: 0363 303046 - Fax: 0363 302494 - e-mail: bgis033008@istruzione.it - www.zenale.gov.it



Codice mecc. BGIS033008 - C.Fiscale 84003610163 - Codice un. Ufficio UF93RY - Posta Cert. bgis033008@pec.istruzione.it

Prof.ssa Paola Pellegrini

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa
del nominativo del soggetto responsabile
ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c.2
